

-----LIBRO VERBALI ASSEMBLEE SOCI-----

SO.GE.PU. S.p.A.

CITTÀ DI CASTELLO – Villa Montesca

Capitale Sociale € 479.351,00 i.v.

R.E.A. N° 141578 - C.F.: 01476930548

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

DEI SOCI DELLA SO.GE.PU. S.p.A. tenuta il 22 marzo 2006

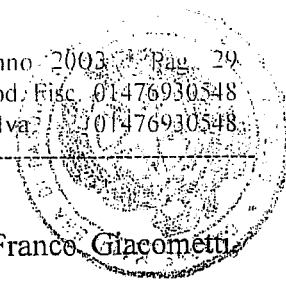
Addì 22 marzo 2006 alle ore 17,00 presso i locali di Villa Montesca di Città di Castello, si apre l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare in merito al seguente Ordine del Giorno:

- 1) Linee di indirizzo su attività relative allo sviluppo degli impianti presso la discarica di Belladanza di Città di Castello.**
- 2) Varie ed eventuali.**

Con il consenso di tutti, a norma di Statuto, assume la Presidenza il signor Giuseppe Stefano Bernicchi che chiama a fungere da segretario il signor Claudio Tomassucci, che accetta.

Il Presidente constatato che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata;
- è presente il 76.22% del Capitale Sociale;
- i Soci hanno presentato nei termini i certificati azionari;
- per i Soci sono presenti la Signora Fernanda Cecchini, Sindaco del Comune di Città di Castello, il Signor Fabio Buschi, Sindaco del Comune di San Giustino, la Signora Manuela Mari, Assessore del Comune di Citerna, il Signor Romano Alunno, Sindaco del Comune di Monte Santa Maria Tiberina; - per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori: Giuseppe Stefano Bernicchi, Ciro Colcelli, Federico Del Gaia, Romina Duchi, Fernando Marchetti, Segreti Antonio; per il Collegio Sindacale sono



presenti i Signori: Giuseppe Mauro Della Rina, Fabiola Polverini, Franco Giacometti,
dichiara validamente costituita l'Assemblea dei Soci della Società ed atta a deliberare
sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

**1) Linee di indirizzo su attività relative allo sviluppo degli impianti presso la discarica
di Belladanza di Città di Castello.**

Prende la parola il Presidente ing. Bernicchi che, dopo aver ringraziato i Soci, i
componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per la presenza,
introduce il punto all'ordine del giorno che ritiene di grande importanza. Continua
dicendo che il Consiglio di Amministrazione nella sua ultima seduta del 20 marzo scorso
ha affrontato questo argomento proprio in previsione dell'Assemblea odierna, convocata
su indicazione del Socio di maggioranza, ed ha predisposto un documento che potesse
rappresentare una base di discussione da parte dei Soci.

Il documento predisposto di fatto aggiorna ed integra quello redatto precedentemente il
21.04.2005 e nel quale erano contenute importanti considerazioni in merito alle strategie
societarie. Il Presidente, quindi, legge integralmente il testo del documento che viene di
seguito riportato:

“Il CDA di SOGEPU ha redatto in data 21.04.2005 il documento denominato “Sviluppo e
prospettive della società” approvato in Consiglio in pari data, individuando attività e
settori di interventi strategici per la società a breve e medio periodo.

Il presente documento intende aggiornare il percorso precedentemente tracciato, indicando
quanto già realizzato e proponendo le successive fasi di lavoro, alla luce di scenari in parte
già definiti.

La piena attuazione – con inizio il 16.03.2006 delle operazioni tecniche e logistiche –
dell'accordo “Piano di Rimodulazione dei flussi dei Rifiuti” vede SOGEPU aver posto in
essere e concluso – nei tempi e nei modi previsti e concordati con il Comune di Città di

Castello, in confronto con Provincia e Regione per i vari aspetti tecnici ed amministrativi
– quanto a proprio carico ed indicato nel documento del CDA del 21.04.2005 come azioni
di breve periodo.

In particolare:

realizzazione della stazione di trasferimento presso Belladanza;
gestione dei trasporti dei rifiuti da Belladanza a Ponte Rio e viceversa, in quota paritaria
con la Soc. GESENU di Perugia;
realizzazione degli investimenti (in mezzi ed attrezzature) ed assunzione di personale
qualificato per svolgere ed effettuare le attività di cui sopra;
approvazione, da parte della Provincia, del progetto di adeguamento della Discarica di
Belladanza ai sensi dell'art. 17 comma 3 D.Lgs. 36/2003 per la gestione dei rifiuti speciali
ad integrazione dei conferimenti a Belladanza.

I risultati sono stati ottenuti grazie al lavoro costante del CDA, alla professionalità e
competenza della struttura tecnica ed amministrativa della SOGEPU, al coinvolgimento
del personale dipendente nei passaggi operativi di maggiore significato, in continuo
confronto con l'Ufficio Ambiente e con gli organi amministrativi del Comune di Città di
Castello per la redazione di tutti gli atti necessari di supporto (nuove convenzioni etc.) alle
attività e alle realizzazioni sopra indicate.

Esaurita questa prima fase di lavoro, e raggiunti gli obiettivi prefissati, si sono create le
premesse perché SOGEPU possa mettere a disposizione dei comuni Soci la propria
struttura politico – tecnica - amministrativa al fine di sviluppare le azioni che nel
documento approvato dal CDA in data 21.04.2005 erano state indicate di medio periodo
ed “in primis” – nel settore strategico dei rifiuti – “Proporre modalità tecnico –
economiche – amministrative e finanziarie per valutare la fattibilità dell'impianto di
trattamento rifiuti”; il tutto, secondo le linee strategiche per lo sviluppo di attività relative

agli impianti presso la discarica di Belladanza che l'Assemblea dei Soci vorrà dare nella prevista seduta del 22.03.2006.

PROGRAMMA DI SVILUPPO DELL'IMPIANTO DI BELLADANZA

Il Piano Regionale dei Rifiuti (L. R. 31.07.2002 n.14 e D.C.R. n.226/02) prevede la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti localizzato presso la discarica di Belladanza al servizio di tutto l'ATO n.1 che comprende - sempre secondo il Piano - sia l'ex bacino n.2 (Alta Valle del Tevere) che l'ex bacino n.3 (Eugubino - Gualdese).

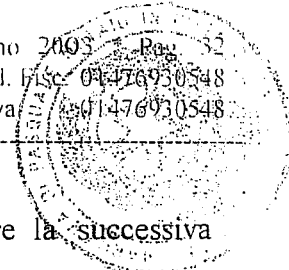
Il Piano prevede, altresì, la possibilità di trattare rifiuti provenienti da fuori Regione, previo accordi fra le Regioni interessate.

Il CDA sviluppa alcune considerazioni in merito:

l'area di Belladanza, per sua naturale collocazione geografica, per l'attuale conformazione a seguito anche delle più recenti trasformazioni (zona già urbanizzata, dotata dei servizi necessari quali uffici, pesa, piazzali, viabilità di accesso etc.), per gli spazi e volumi ancora a disposizione, in virtù della già efficiente organizzazione logistica - creata e cresciuta nel tempo - e delle competenze tecniche degli addetti ai lavori (dipendenti della SOGEPU), quindi, per la sua valenza complessiva, consente la realizzazione di nuovi impianti al fine di organizzare un sistema gestionale del rifiuto mirato all'ottimizzazione dei vari trattamenti;

la SOGEPU è in grado di proporsi per fare valutazione di fattibilità, per progettare ed anche realizzare (se i Comuni soci lo riterranno opportuno) la nuova impiantistica presso Belladanza.

Un adeguato sviluppo dell'impianto di Belladanza, finalizzato all'attuazione del secondo Piano Regionale per la gestione integrata dei rifiuti, permetterebbe al territorio interessato di avere una propria autonomia, alla SOGEPU di proporsi come gestore unico e qualificato, ponendosi al centro di un sistema di integrazione ed estensione dei servizi che



coinvolge il territorio Eugubino – Gualdese (nell’ottica di prefigurare la successiva gestione dell’ATO n. 1) e le realtà territoriali dei Comuni della Valtiberina Toscana dove SOGEPU è già presente; permetterebbe, altresì, alla SOGEPU di crescere come Azienda, di generare attività economiche connesse e collegate alla nuova impiantistica, di creare nuove opportunità di lavoro;

considerate ancora aperte a livello regionale alcune problematiche di settore, il CDA ritiene ipotizzabile una nuova impiantistica compatibile con le esigenze della discarica, modulabile in funzione dei quantitativi di rifiuto che potranno essere variabili in base alle scelte di programmazione sia della Regione Umbria che della

Toscana e realizzabile per stralci successivi, tale da consentire, comunque, lo smaltimento dei rifiuti presso la discarica di Belladanza e/o presso altri impianti (per le frazioni a smaltimento specifico);

alla luce delle linee di indirizzo contenute nel documento approvato dal CDA in data 21.04.2005, il CDA conferma come lo sviluppo dell’impiantistica non possa non prevedere di trattare il settore energetico.

In questo campo la SOGEPU è già da tempo operativa ed è già in avanzato stato il potenziamento dell’attuale impianto che sfrutta il biogas da rifiuti.

Sotto il profilo energetico possono essere sviluppate altre ipotesi di trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani, raccolte in modo differenziato o separate meccanicamente, per ottenere ulteriore biogas per alimentare gruppi generatori con produzione di calore e di energia elettrica.

Tali trattamenti (si cita ad esempio la digestione anaerobica) applicati alle frazioni umide dei RSU hanno già trovato riscontro e risultato in realizzazioni industriali di aziende che gestiscono servizi ambientali.

Anche per tale impiantistica l'area di Belladanza è particolarmente indicata, in quanto può disporre di aree separate per lo stoccaggio delle frazioni di rifiuti risultanti dalle operazioni di selezione.

Il CDA, alla luce delle precedenti considerazioni, ritiene, quindi, a tutti gli effetti, la SOGEPU pronta, per caratteristiche e capacità, a lavorare per consolidare gli obiettivi raggiunti e per affrontare nuove attività secondo le linee di indirizzo che l'Assemblea dei Soci vorrà dare".

Prende la parola il Sindaco del Comune di Città di Castello, Fernanda Cecchini, dicendo che quella odierna è la prima Assemblea che si svolge dopo che si è provveduto da parte del Comune di Città di Castello e della So.Ge.Pu. al riacquisto delle azioni societarie di proprietà dei privati; So.Ge.Pu., quindi, ritrova le caratteristiche originarie. Questa scelta è dovuta ai motivi legati alla variazione della normativa che non avrebbe più permesso ai Comuni Soci di affidare servizi in forma diretta a So.Ge.Pu. A questo primo passaggio dovrà ora seguire la sottoscrizione dei Patti Parasociali da parte dei Comuni Soci e sollecita tutti a definire celermente anche questo aspetto. Invita comunque l'Azienda a monitorare costantemente, anche a mezzo di esperti, l'evoluzione della normativa ai fini di essere comunque sempre in linea con eventuali nuove disposizioni.

Continua dicendo che per quanto riguarda la materia rifiuti stiamo per iniziare un percorso che ci deve portare, nell'arco di qualche anno, a disporre all'interno della discarica di Belladanza dell'impiantistica necessaria per far sì che il nostro territorio possa essere competitivo e possa anche quindi cercare di governare tutti i processi che riguardano la materia dei rifiuti; infatti l'esistenza di un'impiantistica d'avanguardia, oltre che di una discarica, di una Società dotata di buon know-how e capacità ci consentirebbe di non essere dipendenti da altri e di avere maggiore potere contrattuale per la definizione di eventuali accordi che non esclude nel futuro possano essere possibili o necessari. Rimarca

come, in larga parte, gli obiettivi prefissati dalla Delibera di Giunta del maggio 2005 siano stati raggiunti (realizzazione stazione di trasferimento, accordi con Gesenu, approvazione autorizzazioni per l'adeguamento della discarica) nel rispetto anche di quanto previsto nell'accordo per il piano di rimodulazione dei flussi dei rifiuti. A tutto ciò ha contribuito anche la competenza ed il senso di responsabilità da parte della So.Ge.Pu. con la quale c'è stato un ottimo gioco di squadra che ha coinvolto non solo il Consiglio di Amministrazione, ma anche i dipendenti che hanno capito che l'accordo per la rimodulazione è conveniente per il territorio.

Il Sindaco Cecchini, quindi, ricordando che sono già in atto le procedure per il raddoppio del motore produzione di energia elettrica da biogas prodotto dalla discarica di Belladanza dà mandato a So.Ge.Pu. di predisporre uno studio di fattibilità, in tempi brevi, per la realizzazione di un impianto di trattamento che tenga conto non solo degli aspetti tecnici e realizzativi ma anche soprattutto della sostenibilità finanziaria. So.Ge.Pu. dovrà proporre più ipotesi una delle quali potrebbe essere che sia la stessa azienda a realizzare l'investimento anticipando delle risorse che potrebbero essere ammortizzate, nell'arco di qualche anno, attraverso le tariffe di conferimento.

Continua dicendo che lo studio di fattibilità non si deve fermare solo ed esclusivamente all'impianto di trattamento, ma dovrà prevedere, in una più ampia visione, tutto ciò che si ritiene necessario alla piena funzionalità del processo di trattamento ed afferma che il passo che si sta compiendo rappresenta una prima grande autonomia per il nostro territorio e che lo mette sullo stesso piano di altre realtà e ci consentirà di avere pari dignità nel momento in cui dovessimo andare a definire eventuali accordi sia a livello di interambito che a livello interregionale.

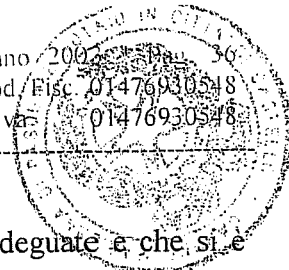
Conclude dicendo che forse, visto l'aumentato volume di conferimento, dovremo anche pensare, in tempi diversi, alla eventuale ipotesi di ampliamento della discarica. Lo studio di

fattibilità dovrebbe, comunque, contenere anche questo aspetto che dovrà comunque prevedere uno confronto con il Comitato di Belladanza con il quale negli ultimi anni si sono intrattenuti rapporti corretti e che rappresenta una zona che sicuramente, vista la presenza della discarica, è penalizzata rispetto al resto del territorio comunale.

Prende la parola il Sindaco di San Giustino, Fabio Buschi, condividendo quanto detto dal Sindaco di Città di Castello e precisando come ad oggi ci siano elementi che ci rendono il quadro più chiaro pur ancora rimando in sospeso alcune questioni legislative nazionali ed in particolare la possibile riforma endoregionale della quale ad oggi non si colgono appieno i contenuti. E' comunque importante che l'Alta Valle del Tevere continui ad andare avanti, con i tempi necessari ed in maniera oculata e proceda speditamente verso l'elaborazione dello studio di fattibilità per la realizzazione dell'impianto di trattamento. Compito della politica e del Comune Capofila, in particolare, sarà quello di coinvolgere in questo progetto la Regione che vista la situazione che è maturata, anche a seguito del Piano di Rimodulazione, dovrà intervenire a sostegno con un impegno finanziario. Continua dicendo che ci sono ancora delle problematiche che le Istituzioni dell'Alta Valle del Tevere devono valutare per andare, comunque, verso quel disegno di autonomia e per non disperdere il patrimonio che abbiamo a disposizione e che è costituito soprattutto dalla nostra Società di gestione.

Conclude dicendo che gli sembra particolarmente significativo che So.Ge.Pu. intenda andare avanti su progetti innovativi, tra i quali la produzione di energia da fonti rinnovabili, che consentirebbero di creare ulteriori forme di sviluppo per il nostro territorio.

Prende la parola l'Assessore del Comune di Citerna, signora Manuela Mari, che condivide totalmente quanto detto dai Sindaci di Città di Castello e San Giustino. Avere una discarica con un'impiantistica adeguata, con una stazione di trasferimento che ha cominciato a funzionare e con So.Ge.Pu. come soggetto gestore è sicuramente una garanzia per tutti;

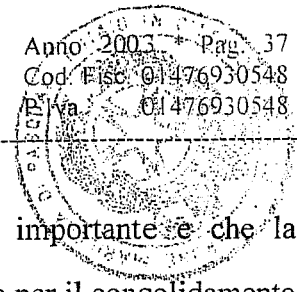


So.Ge.Pu., infatti, è un'Azienda sana, con competenze professionali adeguate e che si è data dei nuovi obiettivi. La realizzazione dell'impianto di trattamento era uno degli obiettivi che ci eravamo prefissati al momento della sottoscrizione del Piano di Rimodulazione dei Rifiuti, per cui il Comune di Citerna è perfettamente d'accordo nel dare a So.Ge.Pu. il mandato per la redazione di uno studio di fattibilità. Auspica, infine, che anche la Regione voglia sostenere finanziariamente questo importante progetto.

Prende la parola il Sindaco di Monte Santa Maria Tiberina dicendo che secondo lui il Consiglio di Amministrazione di So.Ge.Pu. sta operando nella giusta maniera al pari della Conferenza dei Sindaci dell'ATO n. 1 e che è estremamente importante garantire l'autonomia del nostro comprensorio e dell'Alta Umbria rispetto all'intera Regione. Avere le carte in regola dal punto di vista dell'impiantistica e anche dal punto di vista della coesione politica da parte dei Sindaci del Comprensorio è un aspetto sicuramente fondamentale. Quindi, conclude dicendo che c'è piena approvazione da parte del Comune di Monte Santa Maria Tiberina di quelle che sono le linee di indirizzo prospettate. Riterrebbe opportuno un confronto, a breve termine, per valutare la possibilità che anche il Comune di Monte Santa Maria Tiberina possa affidare a So.Ge.Pu. il servizio di raccolta rifiuti.

Interviene il Consigliere Marchetti dicendo che l'Assemblea odierna ha definito un mandato preciso a So.Ge.Pu. per quanto riguarda la realizzazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti, ma che sarebbe altrettanto importante conoscere se sarà possibile conferire, a questo nuovo impianto, i rifiuti provenienti dalla Valtiberina Toscana.

Prende la parola il Vice Presidente Segreti dicendo che So.Ge.Pu. in questo ultimo anno ha svolto un importante lavoro anche se ci sono stati dei momenti difficili che sono stati comunque brillantemente superati. Continua dicendo che lui non può ovviamente rappresentare la volontà politica per quanto riguarda il Comune di Sansepolcro, ma rimarca



come la realizzazione dell'impianto di trattamento è un punto importante e che la Valtiberina Toscana aveva sempre posto come condizione essenziale per il consolidamento del rapporto con la parte Umbra e che per quanto di sua conoscenza non ci sono ripensamenti in merito e che quindi questo disegno strategico possa continuare ad essere portato avanti perché, fra l'altro, va nell'interesse dei cittadini dei due comprensori.

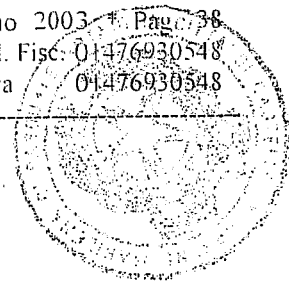
Interviene il Consigliere Colcelli dicendo che nel momento in cui andremo a definire lo studio di fattibilità per l'impianto di trattamento dovremo analizzare con attenzione e tener conto del nuovo Decreto Ambientale che a breve andrà alla firma del Presidente della Repubblica e quindi ufficialmente emanato.

Infine, riprende la parola il Presidente ing. Bernicchi sottolineando l'importanza del mandato ricevuto dal Sindaco di Città di Castello e dall'Assemblea per la redazione dello studio di fattibilità che dovrà considerare non solo la realizzazione dell'impianto di trattamento, ma anche l'eventuale ampliamento della discarica di Belladanza.

Inoltre, informa i Soci che per quanto riguarda la Valtiberina Toscana siamo abbastanza vicini alla definizione con il Comune di Sansepolcro di una nuova convenzione che prevede anche l'attivazione della nuova stazione di trasferimento con So.Ge.Pu. come soggetto gestore. Abbiamo stretti contatti anche con il Comune di Pieve Santo Stefano al quale è stata presentata un'offerta per la gestione del servizio raccolta rifiuti che sembra abbia incontrato il favore dell'Amministrazione e siamo in attesa di una risposta definitiva.

Infine, fa presente che So.Ge.Pu. ha presentato un'offerta al Comune di Gubbio per la gestione della discarica, della stazione di trasferimento e dell'isola ecologica e che anche in questo caso siamo in attesa di determinazioni in merito da parte dell'Amministrazione.

Conclude dicendo che tutto ciò è a riprova del fatto che So.Ge.Pu. si sta muovendo in più direzioni, cercando di allargare il proprio raggio di azione e ringrazia i Soci per le indicazioni date e per la partecipazione all'Assemblea.



2) Varie ed eventuali

Non ci sono argomenti relativi a questo punto dell'ordine del giorno.

Null'altro essendoci all'ordine del giorno la seduta viene sciolta alle ore 19,00.

IL SEGRETARIO

Claudio Tomassucci

IL PRESIDENTE

Giuseppe Stefano Bernicchi